



Comune di Chieti

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

DETERMINAZIONE N° 794..

3¹ AGO. 2020

Reg. V Settore Prot. n° 396....

del 25 AGO. 2020

OGGETTO: PROCEDURA DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT. 242-245 TITOLO V – PARTE IV D.LGS. N. 152/06 - SITO DI PROPRIETÀ DI D'ANDREA VALDUCCIO, IN CHIETI SCALO, VIA PAPA LEONE XIII – LOC. SALVAIEZZI – COD. ARTA 900133. CONCLUSIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 C. 2 L 241/90, IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA EX ART. 14-BIS L. 241/90 PER ESAME PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AI SENSI EX ART. 242, C. 3, DEL D.LGS N. 152/06.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *“Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale.”*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Vista la D.G. R. n. 121 del 01.03.2011 (sul BURA Speciale Ambiente n. 15 del 02/04/2010) ad oggetto *“D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: “Chieti Scalo”*, con la quale la Regione Abruzzo, considerata l'accertata presenza di numerose aree critiche nella zona industriale ed agricola adiacente l'asta fluviale del Pescara in Chieti Scalo, ha adottato la perimetrazione del Sito d'Interesse Regionale (S.I.R.);

Vista la D.G.R. n. 234 del 04.04.2011 (BURA s.s. n. 25 del 15.04.2011), con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le *“Linee guida”* in attuazione della DGR n. 121 dell'1.03.2010 (*sostituite dalle L.G. approvate con DGR 80/20*);

Vista la D.G.R. n. 80 del 18.02.2020, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato i Criteri di individuazione dei siti di interesse regionale (SIR) e le nuove Linee guida per le relative indagini ambientali;



Considerato che le “Linee guida” del S.I.R. prevedono che per le aree ricadenti all'interno della perimetrazione approvata i soggetti responsabili della potenziale contaminazione o altri soggetti interessati (*proprietari, gestori o affittuari*), presentino agli enti competenti (*Comune, Regione, Provincia, Arta e Ausl*) un Piano della Caratterizzazione, redatto sulla base di un “*Modello concettuale preliminare*”, entro il termine “ordinatorio” di 120 gg. (p.6) decorrente dalla data di pubblicazione (15.04.2011) e che, in ogni caso, la procedura va attuata e conclusa prima di dar corso ad interventi edilizi, fatto eccezione per i casi di esclusione contemplati ai punti 7 e 9 delle stesse “Linee guida”;

Considerato inoltre che la D.G.R. Abruzzo n. 80 del 18/02/2020 prevede, nell'ambito delle procedure Tecniche e Amministrative, che “*per tutti i siti produttivi ricadenti all'interno del SIR i proprietari, i gestori, gli affittuari, ... etc., devono predisporre il PdCa, redatto secondo le “Linee Guida” riportate nel documento allegato*”;

Vista l'ordinanza d'urgenza n. 542 del 29.10.2008, tuttora vigente, il Sindaco di Chieti, a seguito di rilevazione di numerose criticità ambientali (*presenza di siti di discariche e contaminazione delle acque sotterranee e dell'acqua dei Pozzi ACA*) nella fascia territoriale in dx del fiume Pescara (zona situata dal Megalò al IV Salto Enel), a tutela della salute pubblica e stante il paventato rischio per la salute umana, ha imposto ai proprietari, gestori e/o conduttori a qualsiasi titolo dei siti ubicati nelle zone indicate le misure di prevenzione;

Considerato che il Comune di Chieti, a conclusione della procedura di caratterizzazione delle aree di discariche individuate a seguito dell'ordinanza sindacale n. 542/08, nonché delle attività d'indagini esplorative effettuate sui siti esterni a tali aree, inserite nella perimetrazione del S.I.R. Chieti Scalo, ha sottoposto all'esame di rito da parte della Conferenza dei Servizi in data 15/10/2019 e 21/11/2019. Da detti verbali della CdS, relativamente alle indagini esplorative effettuate per il sito in oggetto risulta che:

- gli enti decisori hanno preso atto del risultato delle indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree oggetto di occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 06.03.2014;
- il Genio Civile di Chieti, in sede di CdS si è espresso segnalando che permangono le esigenze legate al ripristino morfologico dell'area fluviale per motivi idraulici, giusta Ordinanza dello stesso Genio Civile di Chieti prot. RA/202598 del 25.07.2014 con la quale è stato ordinato ai proprietari delle aree il ripristino dello stato dei luoghi (l'ordinanza è riferita anche alle aree confinanti al sito in oggetto, di proprietà dei sigg. Battini Annamaria, Obletter Gabriele e Teresa, del Consorzio Ind.le Chieti-Pescara e del Consorzio di Bonifica Centro). In relazione alla modificazione del suolo con attività di ricolmo, il Comune di Chieti – Settore Urbanistica, dal canto suo, con nota prot. 37872 del 01.07.2014 ha avviato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica ex DPR 380/2001, mentre l'Autorità di Bacino, con nota acquisita al prot. N 70398 in 10.10.2019, conformemente al precedente parere reso con nota prot. RA/245724 del 19.09.2014, ha confermato la pericolosità idraulica per i ricolmi accertati in area esondabile molto elevata (P4) e moderata (P1), evidenziando che in tutte le aree di pericolosità idraulica è vietato effettuare interventi che incrementino i dislivelli tra il fondo degli alvei e i piani di campagna, e che aumentino il rischio idraulico e riducano significativamente la capacità di laminazione o invasamento nelle aree interessate;
- la CdS ha approvato le risultanze delle attività esplorative effettuate dal Comune che evidenziano la necessità, per le aree in argomento, di eseguire approfondimenti d'indagini ambientali mediante la redazione ed attuazione di un PdCA secondo la procedura ex artt. 242-245 del d.lgs 152/06;

Visti gli atti d'ufficio da cui per il procedimento in oggetto risulta che:

- con nota PEC acquisita al prot. del Comune n. 85616 del 12/12/2019 i sigg. D'Andrea Valduccio e Petrocco Daniele, rispettivamente nella qualità di proprietario e legale rappresentante della società Baxter Srl, quest'ultima quale utilizzatrice dei terreni in catasto al fg. 11 coi nn. 4205-4207-4208-4212-4213-4214-4002-4051 e 4053, hanno comunicato, tra l'altro, di aver affidato incarico al Geologo Giuseppe Giannascoli per gli approfondimenti inerenti la caratterizzazione dell'area;
- con nota PEC registrata al prot. n. 9883 del 31/01/2020, il tecnico incaricato da dott. Giuseppe Giannascoli ha trasmesso agli enti il PdCA aggiornato, riferito al sito catastalmente individuato al fg. 11 coi nn. 4205, 4207, 4208, 4212, 4213, 4214, 4215, 4002, 4051, 4053 e 4054, ubicato in Via Ugolino Falasca in Chieti Scalo – loc. Salvaiezzi mentre l'area di circolazione risulta essere via Papa Leone XIII;



Visto l'atto di Indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge n. 241/90, registrato al prot. n. 37510 del 04.06.2020, trasmesso a mezzo PEC in pari data alle amministrazioni coinvolte nel procedimento e ai soggetti interessati, con pubblicazione all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi;

794

Rilevato che il Piano della caratterizzazione si riferisce all'area, di proprietà di D'Andrea Valduccio, in parte utilizzata dalla società Baxter s.r.l., rappresentata dalle particelle catastali al fg. N. 11 coi nn. 4205, 4207, 4208, 4212, 4213, 4214, 4215 (ex 4204-4206-4209-4210-4211-4005), 4002, 4051, 4053 e 4054, della superficie dichiarata di complessivi 27.082,96 m², ubicata in via Papa Leone XIII;

Richiamata la nota PEC n. 37510 del 04/06/2020 con la quale il Comune ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14 c. 2 L 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90 per esame Piano della Caratterizzazione Ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del D.lgs n. 152/06 nel sito di proprietà di D'Andrea Valduccio, in Chieti Scalo, via papa leone XIII – loc. Salvaiezzi – Cod. ARTA 900133 - coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:

- Regione ABRUZZO - DPC - Dipartimento Territorio – Ambiente - Servizio Gestione Rifiuti;
- Regione ABRUZZO - DPE - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti – Servizi del Genio Civile di Chieti e di Pescara
- Autorità di Bacini di rilievo regionale – Servizio Difesa Idraulica. Idrogeologica e della Costa;
- Provincia di Chieti - Settore 2 - Ambiente;
- A.R.T.A. Abruzzo – Dipartimento di Chieti;
- A.S.L. 02 – Chieti – Dipartimento Prevenzione, SIESP di Chieti e SPSAL di San Salvo;
- Consorzio Sviluppo Industriale Chieti – Pescara;
- Consorzio di Bonifica Centro;
- Comune di Chieti - Dirigente del VI Settore;

Considerato che:

- l'oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi è: Procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi degli Artt. 242-245 Titolo V – Parte IV D.lgs. n. 152/06, nel sito di proprietà di D'Andrea Valduccio, in Chieti Scalo, via Papa Leone XIII – loc. Salvaiezzi – cod. ARTA 900133 per esame Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 03/08/2020;

Tenuto conto che entro la data del 03/08/2020 sono pervenuti i seguenti pareri:

- parere della ASL – 02 SPSAL San Salvo – acquisito al prot. N. 37594 del 04/06/2020, da cui si evince che, non risultando ad oggi la presenza di Amianto, il Servizio SPSAL non è competente e pertanto rimanda alla competenza del SIESP di Chieti;
- parere tecnico positivo con prescrizioni da parte dell'ARTA Abruzzo – Dipartimento di Chieti – acquisito al prot. n. 55222 del 03/08/2020 con le seguenti prescrizioni:
 - ✓ *gli stendimenti di geoelettrica devono interessare tutta la lunghezza del sito, pertanto dovranno essere posizionati in maniera tale da costituire assi del poligono che perimetra il sito.*
 - ✓ *il numero dei sondaggi dovrà essere tale da consentire l'indagine anche della falda profonda, pertanto, dovranno essere almeno n. 4 piezometri per la falda superficiale e n. 4 per quella profonda. La profondità dei sondaggi eseguiti per la caratterizzazione della falda superficiale sarà stabilita di volta in volta in funzione dell'individuazione del livello di acquiclude, solitamente posto, nelle aree di studio, intorno ai 9-10 m di profondità dal p.c..*
 - ✓ *i sondaggi dovranno essere realizzati così come indicato nell'allegato alla DGR 80/20 e in particolare il tappo a vite dei piezometri dovrà essere dotato di presa rapida con rubinetto per*



consentire le misure dei vapori di CO₂, CH₄, COV tot... con strumentazione portatile PID e Gas Analyser dello spazio di testa dei piezometri stessi.

- ✓ sempre in adesione delle suddette linee guida, prima del campionamento dei terreni, è necessario eseguire uno screening con PID per la scelta dei punti dove prelevare l'aliquota di terreno da destinare alla ricerca delle sostanze volatili (es.: C<12 e solventi). Si evidenzia inoltre che oltre ai "canonici" 3 campioni è necessario prelevare un campione dei primi 20 cm di topsoil e un campione nel saturo, come meglio specificato nella stessa linea guida.
- ✓ gli elenchi delle sostanze da ricercare nei comparti terreni e acque sotterranee dovranno essere integrati come da tabelle 2-3 della linea guida allegata alla suddetta DGR.
- ✓ è necessario che i rifiuti interrati e quelli sopra terra siano adeguatamente mappati al fine di ricostruirne estensione e volumetria. Inoltre è necessario effettuarne la caratterizzazione, per valutarne l'eventuale pericolosità, e il test di cessione al di fine di individuare l'eventuale rilascio di sostanze nelle matrici ambientali. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di rinvenimenti di riporti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2.
- ✓ è necessario integrare il PdC con le indagini sui soil-gas e aria all'interfaccia così come dettagliatamente specificato nell'allegato "linee guida" alla DGR 80/20. Si ritiene quindi necessario che sia inviato preventivamente a questo Ufficio un dettagliato piano operativo delle modalità di monitoraggio degli aeriformi al fine di consentirne la valutazione.
- ✓ le modalità di restituzione dei dati e delle sintesi tematiche dovrà essere aderente a quanto indicato nelle linee guida della DGR 80/20".

794

- parere del VI Settore Urbanistica del Comune di Chieti – prot. n. 40872 del 19/06/2020, dal quale risulta che il terreno in oggetto:
 - ricade in "Zona Omogenea E-agricola" del vigente "PRG Tintori";
 - per quanto attiene i vincoli, dalle tavole del "Quadro Conoscitivo" del PRG di cui alla D.C.C. n. 586/2008 risulta che lo stesso sito:
 - è interessato dalle "Categorie di tutela e valorizzazione" del "Piano Regionale Paesistico;
 - è interessato dalle "Classi di pericolosità Idraulica del "piano stralcio difesa alluvioni",
 - è riportato tra i "Siti contaminati con procedure D.M. 471/99 e D.lgs 152/2006";
 - è ricompreso nel "Sito di interesse Regionale" – "Chieti Scalo" (istituito con D.G.R. n. 121 del 01/03/2010 e D.G.R. n. 234 del 04/04/2011) di cui alla D.C.C. n. 796 del 30/03/2015;
- parere della Provincia di Chieti – Settore 2 Ambiente – acquisito al prot. N. 49955 del 31/07/2020 da cui risulta che la Provincia aderisce al parere tecnico di competenza dell'ARTA Abruzzo – (Dipartimento di Chieti);
- parere della Regione Abruzzo - Servizio del Genio di Chieti - DPE017 – acquisito al prot. N. 45927 del 10/07/2020 nel quale il Servizio del Genio Civile di Chieti ribadisce e conferma tutto quanto già espresso con proprio provvedimento del 25/07/2014, prot. RA202598, tuttora vigente, in merito al ripristino dello stato dei luoghi di che trattasi da parte di tutti i proprietari delle aree oggetto di attività di ricolmo e/o rilevato, con rimodellamento morfologico, in area esondabile del PSDA;

Considerato che le osservazioni e i pareri espressi non richiedono la necessità di apportare modifiche sostanziali alla proposta che pertanto può essere approvata con prescrizioni;

Ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a procedere alla stesura della determinazione motivata di conclusione **positiva** della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/90;

Visti:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;



Considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno espresso la propria posizione ai sensi dell'art. 14/ter, comma 7, della L.n. 241/90;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

794 71

- **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- **di dare atto** che è fatto salvo il ripristino dello stato dei luoghi come previsto dall'Ordinanza del Genio Civile di Chieti prot n. RA/202598 del 25.07.2014 ed eventuali atti consequenziali;
- **di dare atto** che, nei termini di cui all'art. 14-ter, comma 2, della L. n. 241/90, non sono pervenuti pareri contrari o motivati dissensi da parte delle altre amministrazioni e, pertanto, ai sensi dell'art.14-quater, comma 1, la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- **di approvare** il documento in oggetto relativamente al Piano della Caratterizzazione Ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06 riferito al sito catastalmente individuato nel Comune di Chieti al fg. 11 coi nn. 4205, 4207, 4208, 4212, 4213, 4214, 4215, 4002, 4051, 4053 e 4054, via Papa Leone XIII – loc. Salvaiezzi con le seguenti prescrizioni:

1. gli stendimenti di geoelettrica devono interessare tutta la lunghezza del sito, pertanto dovranno essere posizionati in maniera tale da costituire assi del poligono che perimetra il sito.
2. il numero dei sondaggi dovrà essere tale da consentire l'indagine anche della falda profonda, pertanto, dovranno essere almeno n. 4 piezometri per la falda superficiale e n. 4 per quella profonda. La profondità dei sondaggi eseguiti per la caratterizzazione della falda superficiale sarà stabilita di volta in volta in funzione dell'individuazione del livello di acquiclude, solitamente posto, nelle aree di studio, intorno ai 9-10 m di profondità dal p.c..
3. i sondaggi dovranno essere realizzati così come indicato nell'allegato alla DGR 80/20 e in particolare il tappo a vite dei piezometri dovrà essere dotato di presa rapida con rubinetto per consentire le misure dei vapori di CO₂, CH₄, COV tot... con strumentazione portatile PID e Gas Analyser dello spazio di testa dei piezometri stessi.
4. sempre in adesione delle suddette linee guida, prima del campionamento dei terreni, è necessario eseguire uno screening con PID per la scelta dei punti dove prelevare l'aliquota di terreno da destinare alla ricerca delle sostanze volatili (es.: C<12 e solventi). Si evidenzia inoltre che oltre ai "canonici" 3 campioni è necessario prelevare un campione dei primi 20 cm di topsoil e un campione nel saturo, come meglio specificato nella stessa linea guida.
5. gli elenchi delle sostanze da ricercare nei comparti terreni e acque sotterranee dovranno essere integrati come da tabelle 2-3 della linea guida allegata alla suddetta DGR.
6. è necessario che i rifiuti interrati e quelli sopra terra siano adeguatamente mappati al fine di ricostruirne estensione e volumetria. Inoltre è necessario effettuarne la caratterizzazione, per valutarne l'eventuale pericolosità, e il test di cessione al fine di individuare l'eventuale rilascio di sostanze nelle matrici ambientali. Analoga procedura dovrà essere seguita nel caso di rinvenimenti di riporti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2.
7. è necessario integrare il PdC con le indagini sui soil-gas e aria all'interfaccia così come dettagliatamente specificato nell'allegato "linee guida" alla DGR 80/20. Si ritiene quindi necessario che sia inviato preventivamente a questo Ufficio un dettagliato piano operativo delle modalità di monitoraggio degli aeriformi al fine di consentirne la valutazione.
8. le modalità di restituzione dei dati e delle sintesi tematiche dovrà essere aderente a quanto indicato nelle linee guida della DGR 80/20".
9. il documento tecnico contenente il risultato dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale, unitamente all'Analisi di Rischio sito specifica dovrà essere presentato a tutti gli Enti competenti **nel termine di sei mesi** dalla data di notifica della determina dirigenziale del Comune;



10. tutti i campionamenti dovranno essere eseguiti previa comunicazione all'Arta di Chieti per il contraddittorio con anticipo di 15 gg;

11. entro 30 gg dalla data di notifica della presente determinazione dovranno essere comunicati agli enti i nominativi del responsabile dei lavori e delle ditte incaricate per le attività di campo e di laboratorio;

- **di demandare** all'Arta di Chieti e alla Provincia di Chieti i controlli ai sensi dell'Art. n. 248 del T.U.A.;

- **di demandare** alla Provincia di Chieti l'individuazione del Responsabile della contaminazione;

794

- **di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa a carico di questo ente, né riduzione di entrate, essendo l'adempimento avviato ad iniziativa diretta da parte di D'Andrea Valduccio;

- **di disporre** la registrazione della presente determinazione nell'apposito protocollo del V Settore e la conseguente trasmissione alla Segreteria Generale per quanto di competenza;

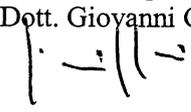
- **di demandare** all'Arta di Chieti ogni controllo consequenziale;

- **di notificare** la presente determinazione al D'Andrea Valduccio in Viale Dei Pini, 16 65012 Cepagatti (PE) e alla società Baxter SRL di Petrocco Daniele via PEC baxter@legalmail.it;

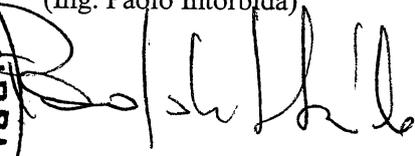
- **di trasmettere** copia della presente alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.,

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Pescara (art. 2, lett. b, n. 3, legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c.1, D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Dott. Giovanni Ghianni)

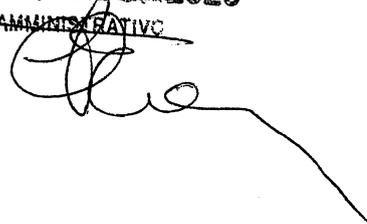


Il Dirigente V Settore
(Ing. Paolo Intorbida)





SEGRETERIA GENERAL
REGISTRO DETERMINAZIONI
N. 794 del 31 AGO 2020

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO


La presente determinazione resterà affissa all'Albo Pretorio on-line per gg. 15 consecutivi: dal 31 agosto al 14 settembre 2020.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 31 agosto 2020



Il funzionario
d.s.sa Annamaria Mancini
